

FEDERAZIONE DIRSTAT – FIALP

www.dirstat.it dirstat@dirstat.it dirstat@legalmail.it

Roma, 24 febbraio 2021

Prot. 14

**AI CAPO DI GABINETTO DEL MINISTRO
DELLA DIFESA**

Gen. C.A. Pietro SERINO

Via XX Settembre, 8 00187 ROMA

udc@postacert.difesa.it

Al Capo del 1° REPARTO di SEGREDIFESA

Dr.ssa Giovanna ROMEO

Via XX Settembre, 123 00187 ROMA

caporep1@sgd.difesa.it

AI DIRETTORE GENERALE DI PERSOCIV

Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO

Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

persociv@postacert.difesa.it

OGGETTO: Bandi di concorso per Dirigente tecnico del Ministero della Difesa

Nell'ambito del ruolo dirigenziale del personale civile del Ministero della Difesa, oltre al Dirigente c.d. "Amministrativo", esiste la figura del "Dirigente Tecnico" provvisto di laurea in una qualsiasi materia tecnico-scientifica (Fisica, Chimica, Biologia, ecc.). L'Amministrazione della Difesa, quindi, non contempla nei suoi profili dirigenziali quello del "Dirigente Ingegnere" come in altri Enti pubblici o Ministeri (Trasporti, Infrastrutture, VV.FF., ecc.).

Nel recente passato, però, è stato consentito unicamente ai laureati in ingegneria di partecipare a concorsi per dirigenti tecnici della Difesa (vedasi, da ultimo, il concorso per il posto di Vice Direttore dell'Arsenale di Messina) nonostante una delle due prove d'esame

vertesse sulle materie della sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro che, implicando i rischi chimici, fisici e biologi, sono materie specificatamente rientranti nei piani studio dei laureati esclusi dal concorso.

La scelta di limitare al personale provvisto di Laurea in Ingegneria il requisito per essere ammesso a partecipare ai concorsi per dirigente tecnico del Ministero della Difesa, oltre ad essere discriminante e limitativa, porta a gravi incongruenze. Infatti, la rigida limitazione di cui trattasi, oltre a precludere ai numerosi Funzionari tecnici laureati in altre materie, attualmente in servizio nell'Amministrazione Difesa, la possibilità di partecipare a concorsi ed interpelli per ricoprire posizioni dirigenziali vacanti, non giustifica oltremodo la versatilità nell'assegnazione degli incarichi, adottata finora, ossia quella di consentire a dirigenti laureati in ingegneria di ricoprire incarichi amministrativi (come ad esempio quello, attualmente in corso, di Vice Direttore dell'Arsenale M.M. di Taranto, conferito a dirigente vincitore di concorso limitato a soli ingegneri).

Inoltre, fare a meno, come in passato, di figure dirigenziali con lauree a carattere scientifico quali Chimica, Fisica e Biologia, costituisce una grave menomazione delle capacità operative degli Enti/Organismi della Difesa, con particolare riferimento a quelli dell'area industriale (Arsenali, Stabilimenti, Opifici, ecc.) oltre a comportare anche un abbassamento delle potenzialità di ricerca e sviluppo nell'ambito del Dicastero.

Per quanto sopra, al fine di eliminare la predetta grave discriminazione ed ingiustizia, che potrebbe innescare una serie di contenziosi legali nei quali L'A.D. potrebbe risultare soccombente, si chiede di prevedere nei prossimi bandi di concorso/interpelli per dirigenti tecnici della Difesa, la partecipazione, oltre che agli Ingegneri, anche ai laureati in altre materie quali Fisica, Chimica, Biologia, ecc. Ciò nel rispetto dei principi costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione e comunque nell'ottica della massima valorizzazione delle professionalità e delle competenze acquisite dai Dirigenti e Funzionari tecnici nelle strutture di servizio.

IL PRESIDENTE DIRSTAT-FIALP
SETTORE MINISTERI-AGENZIE FISCALI
Dott. Arcangelo D'Ambrosio